

## **Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 26 Marzo 2014.**

a cura della Segreteria

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione e considerazioni sul resoconto finanziario relativo al 2013 delle varie chiese e gestioni che fanno capo alle parrocchie;
- 2) In continuità con il precedente C.P.P. dove, in tempi successivi, si è approfondita la conoscenza di associazioni e gruppi parrocchiali, nella serata si presenterà l'attività e le caratteristiche dell'Azione Cattolica;
- 3) Iniziative ed appuntamenti dei prossimi mesi:
  - Suggerimenti e proposte per le celebrazioni della settimana Santa ( Via Crucis );
  - Celebrazione del ventesimo anniversario della dedicazione del Santuario di San Paolo della Croce.
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,10 don Giorgio e don Domenico invitano i membri presenti al consueto momento di preghiera e riflessione a cui segue l'approvazione unanime del verbale del C.P.P. precedente.

Prima di procedere alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, vengono comunicati un paio di aggiornamenti sulla situazione delle suore ospedaliere della Misericordia e sulla missione delle suore della Pietà nelle isole Salomon.

Suor Giacomina, ritornata recentemente dalla missione nelle suddette isole all'altro capo del mondo, racconta la propria esperienza ed illustra brevemente la situazione in cui si trova la missione fondata dai Salesiani, il cui ospedale è gestito da quattro suore figlie della Congregazione fondata dalla nostra concittadina madre Teresa Camera.

Don Giorgio comunica che la grottesca situazione che si era venuta a creare, a inizio di quest'anno, tra l'Azienda Sanitaria Locale e le suore ospedaliere della Misericordia, è giunta alla conclusione con il ritorno al loro prezioso servizio presso il nosocomio locale di tre suore, una in fisioterapia e due in medicina. Ad una quarta suora è stata affidata la gestione del locale convento dei frati cappuccini ove tutte e quattro le religiose hanno preso dimora.

Terminate queste comunicazioni, viene concessa la parola al sig. Nespolo Renato, del Consiglio Economico Parrocchiale, per la presentazione e le considerazioni sul resoconto finanziario relativo al 2013 delle varie chiese ed associazioni che fanno capo alla Parrocchia di N.S. dell'Assunta e di N.S. della Neve di Costa d'Ovada.

**1° punto :** l'attento ascolto della relazione e l'analisi dei vari dati di bilancio presentati su un unico fascicolo, a testimonianza dell'unità pastorale delle varie realtà che fanno capo alle due parrocchie, portano a concludere che la crisi di questi ultimi anni è sempre più marcata e la conferma è data dalla generale diminuzione delle offerte dei fedeli e da altri minori ricavi legati alle attività ed iniziative parrocchiali che non riescono a far fronte al continuo aumento delle spese gestionali.

Ancora una volta alcune voci spesa vengono coperte da fondi accantonati negli anni per far fronte a costi straordinari, ma ormai queste risorse si stanno esaurendo ed è sempre più necessaria una loro ricostituzione.

**2° punto :** in continuità con il precedente C.P.P. dove, in tempi successivi, si è approfondita la conoscenza di associazioni e gruppi parrocchiali, viene concessa la parola ad alcuni membri iscritti all'Azione Cattolica che presentano l'attività e le caratteristiche della loro associazione. La costituzione dell'A.C. viene approvata nel maggio del 1868 da papa Pio IX, ma le origini risalgono al settembre 1867 quando a Bologna due giovani universitari, Mario Fani e Giovanni Acquaderni, fondano la Società della Gioventù Cattolica Italiana. Il motto "preghiera, azione e sacrificio" sintetizza la fedeltà a quattro principi fondamentali: l'ubbidienza al Papa, un progetto educativo fondato sullo studio della religione, vivere la vita secondo i principi cristiani e l'impegno alla carità

verso i deboli e i poveri. E' un gruppo formato da laici che condividono e collaborano alla missione della Chiesa. Si struttura in due settori, adulti (over 30 anni) e giovani (14-30 anni) e in una Articolazione: l'Azione Cattolica dei Ragazzi dai 6 ai 14 anni. In ogni parrocchia esiste un Consiglio Parrocchiale A.C. i cui membri vengono eletti ogni tre anni da tutti i soci.

Il fine di quest'associazione è la collaborazione con la Chiesa locale, in linea con le sue indicazioni pastorali, allo scopo di contribuire pienamente alla formazione del laicato adulto, testimone del Vangelo nella storia ed elemento di crescita nella comunione della comunità ecclesiale.

Contribuisce, inoltre, all'informazione su tematiche di carattere sociale con l'analisi e l'approfondimento, affinché si possa sviluppare quella missionarietà laicale espressione dei valori cristiani da sempre al centro della nostra società.

**3° punto :** prima di passare al terzo punto dell'ordine del giorno, viene concessa la parola alla sig.ra Giacobbe Maria Rosa, che sostituirà per la restante durata di questo C.P.P. l'attuale rappresentante dell'AVULSS sig. Gazzola Tommy, la quale comunica ai presenti che l'associazione in cui presta servizio di volontariato indirà un corso di aggiornamento, con durata da settembre a dicembre prossimi, con lo scopo di cercare nuovi volontari, specialmente per il servizio domiciliare. Passando alle iniziative per i prossimi mesi che coinvolgeranno la nostra comunità parrocchiale, don Giorgio ricorda le celebrazioni della Settimana Santa con lo svolgimento per le vie cittadine, tempo permettendo, della Via Crucis. Invita tutti ad una attiva partecipazione, non solo fisica ma soprattutto spirituale, perché rappresenta per noi cristiani un momento molto importante e particolare; ricordiamoci che Gesù Cristo, morendo sulla croce, si è fatto carico dei nostri peccati liberandoci e, risorgendo, ci ha donato una vita nuova.

Il prossimo 21 maggio verrà celebrato il ventesimo anno della consacrazione del Santuario di San Paolo della Croce di corso Italia; un progetto ambizioso fortemente voluto dagli abitanti di questo popoloso rione ovadese, che dopo anni di duro lavoro, si è concretizzato con la realizzazione di una moderna struttura polifunzionale in sostituzione della ormai "mitica" chiesa in metallo. A tale proposito saranno promosse alcune iniziative tra cui l'istituzione di una mostra fotografica che ricordi le varie fasi della costruzione.

**4° punto :** per i trentanni dell'A.I.D.O di Ovada, i soci vorrebbero ricordare la figura di don Valorio con l'apposizione di una targa ricordo, che, probabilmente, sarà collocata presso il Santuario di San Paolo in un luogo ancora da destinarsi.

Alle ore 23,20 circa , dopo l'esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno, don Giorgio dichiara sciolta la riunione.